

UN RACCONTO

Sono tornati

di EZIO TADDEI

Fra gli ammalati del prof. X c'era una ragazza della camera n. 8...

me con l'amico che anche lui aveva un negozio...

Sulla cartella clinica di questa ammalata, oltre a tutte le altre indicazioni...

Levati la camicetta, ti facciamo i ma-saggi con lo whi-ck...

Nelle lunghe giornate Graziella rimaneva immobile nel suo letto...

Piano piano la guerra finì, gli americani se ne andarono...

Ora, durante la sua malattia, l'aveva riscosso fedelmente...

Quando se ne furono andati tutti, Graziella Lauretti entrò nel sanatorio...

— Hai la tosse? Copriti... Ecco, aspetta...

Quando venne la notizia che doveva arrivare il generale Ridolfo...

— Bevi, bevi ancora... Vedi, ti senti meglio?

Lo voleva chiedere al professore, anzi una mattina stese la mano bianca per toccarlo...

— Sì, ho un po' di febbre.

Il viso dell'ammalata ricade piano sul guanciale...

— E un bravo ragazzo, figlio felice.

con lo scenario di S. Remo? Niente, assolutamente niente...

— Sono felice di parlare con un giornalista dell'Unità...

ricochi al trucco — ci sono cose che contrastano con la stessa dignità dell'artista...



«E ricordati, figliolo, che la repubblica di Salò fu un nobile tentativo di elevare il popolo italiano...»

(Disegno di Mino Maccari, dal "Mondo")

TOTOCALDO, ULTIMA NOVITA' DELLA STAGIONE

Straordinaria o no la calura di questi giorni?

Quel che dice la gente e quel che dicono i meteorologi - L'afa estiva attraverso i secoli - Il tragico solleone americano del 1911 - 70 gradi nel '49?

— Ufficio Previsioni? — Signore, — Dica, per cortesia, quanto facciamo, 35 gradi? — Esattamente, 32. — Ma non è possibile? — Come, non è possibile?...

Totocaldo, ultima novità della stagione. La gente è talmente diventata tifosa che...

Realità e cifre Forse, la segnalazione di alcune temperature, come quella di Taranto che avrebbe raggiunto i 37 gradi all'ombra...

Il mondo degli ascoltatori rimane meravigliato e, a mano a mano che lo scandalo dilagava...

— «Alla Rai — ha a questo punto ribadito Gino Latilla, mentre con cura meticolosa dava gli ultimi...

— «Ritornando brevemente su questo punto, si può dire che le registrazioni — ha ripetuto Latilla — la Rai adotta il non simpatico sistema di mandarle in onda...

— «Sono felice di parlare con un giornalista dell'Unità — ci ha detto Nilla Pizzi. — L'Unità, infatti, è stato uno dei quotidiani che hanno...

L'UNDICESIMO ANNIVERSARIO DELL'AGGRESSIONE NAZISTA ALL'UNIONE SOVIETICA

La sfilata a Mosca dei tedeschi prigionieri

57.600 prigionieri sfilano per le vie della capitale sovietica - "Hitler kaput", Venti generali che hanno perduto la baldanza - "Gli italiani ora sono con noi,"

Dall'Alba del 29 luglio 1941, giornale dei prigionieri di guerra italiani nell'Unione Sovietica, abbiamo tratto questo «reportage» del compagno Edoardo D'Onofrio, nel quale si descrive una sfilata di 57 mila prigionieri di guerra italiani per le vie di Mosca il 17 luglio 1944.

«E ricordati, figliolo, che la repubblica di Salò fu un nobile tentativo di elevare il popolo italiano...» (Disegno di Mino Maccari, dal "Mondo")

Primi italiani

Comunque, almeno per ora, non possiamo parlare di una estate eccezionalmente torrida. Paderno, che mercoledì scorso ha toccato 40 gradi, ne ha superati 42 nel 1939. Persiste nel 1947, che non fu una estate straordinariamente calda, la temperatura massima oscillò tra i 39 e i 40 gradi; e Roma toccò i 38,4 gradi.

Nei 1935 e nel 1942 si sono avute estati abbastanza calde con una temperatura massima oscillante tra i 36 e i 38 gradi. Nel 1905 Roma superò i quaranta e un secolo fa, nel 1841, i 42 gradi.

Le cronache ricordano anche altre estati straordinariamente calde. Nel 1865, quando la cultura e la conseguenza, sicché l'insurrezione semi-accutito il corso della Senna, tanto che a Parigi i ragazzi guadagnano il grande fiume...

«Oh, molti» — le risponde un'altra. — «Mio genero sono tre giorni che non dorme per dar loro quel che occorre...»

«No, Dio, fare il chimico? E' un lavoro in cui si guadagna molto, ma non è un lavoro che si fa in un'ora. E' un lavoro che si fa in tutta la vita...»

«No, Dio, fare il chimico? E' un lavoro in cui si guadagna molto, ma non è un lavoro che si fa in un'ora. E' un lavoro che si fa in tutta la vita...»

«No, Dio, fare il chimico? E' un lavoro in cui si guadagna molto, ma non è un lavoro che si fa in un'ora. E' un lavoro che si fa in tutta la vita...»

Ridotto

Furore

Interessanti e istruttive le critiche della stampa sovietica su Furore, un film del quale si capisce perché restia a piacere a quelle brave persone che professano una incondizionata ammirazione per la civiltà americana...

La bestia nera

Mi sembra che la polemica sul realismo nell'arte sia entrata in una certa fase...